

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5114 del 06/10/2022
Oggetto	1^ modifica ns d_ufficio AIA Herambiente Ssnt'Agata
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5331 del 05/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno sei OTTOBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/06¹– L.R. n° 09/15² – Azienda Herambiente S.p.A. - Comparto polifunzionale di trattamento rifiuti di Sant'Agata Bolognese – 1[^] Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per il comparto polifunzionale di trattamento rifiuti comprendente anche la gestione della discarica esistente (di cui ai punti 5.3 b e 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), in via Romita n° 1 -

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Premesso che, con atto³ rilasciato da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, l'azienda Herambiente S.p.A., con sede legale in Comune di Bologna (BO) in Viale C. Berti Pichat n° 2/4, è stata autorizzata all'esercizio del comparto polifunzionale di trattamento rifiuti comprendente anche la gestione della discarica esistente (di cui ai punti 5.3 b e 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), in via Romita n° 1.

Vista la relazione⁴ relativa al sopralluogo, eseguito presso l'installazione in oggetto in data 08/09/2022 da parte di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna e finalizzato alla verifica degli aspetti tecnico e gestionali correlati con alcune segnalazioni di esalazioni maleodoranti pervenute da parte dei cittadini nel mese precedente e all'accertamento delle attività di protezione intraprese dal Gestore, a seguito dell'incendio, poi risolto, sviluppatosi presso l'impianto in data 07/08/2022.

Da tale sopralluogo e dai rilevamenti effettuati, è emerso che è possibile ricondurre le esalazioni maleodoranti avvertite dai residenti ad alcune modalità gestionali di conduzione dell'impianto.

In particolare, al momento dell'ispezione si è riscontrato che quasi tutti i mezzi di conferimento dei rifiuti accedevano direttamente all'edificio C22 (ricezione rifiuti) dal portone sul lato esterno, senza transitare prima dal fabbricato C21 (avanfossa), come invece prevede il progetto approvato. Tale modalità gestionale, seppur utilizzata per situazioni emergenziali, comporta evidentemente un aumento dell'impatto odorigeno all'esterno dei locali di deposito e lavorazione.

Durante l'ispezione, inoltre, si è rilevato che i tempi di chiusura automatica dei portoni di accesso all'edificio C21 (avanfossa) e C22 (ricezione rifiuti) sono risultati particolarmente prolungati, rispetto al tempo strettamente necessario per l'ingresso/uscita del mezzo, e che sia il portone ad impacchettamento rapido dell'edificio C23 (fabbricato pretrattamento rifiuti) che il portone dell'edificio C28.2 (locale raffinazione) risultavano aperti e bloccati a metà altezza, ovvero in una posizione che non era correlabile con il tipico movimento apri/chiedi consentito per lo stretto tempo necessario per l'ingresso/uscita.

Si ritiene, pertanto, che anche la temporizzazione prolungata di apertura dei portoni avvolgibili potrebbe essere causa di dispersione di odori in area esterna, così come le aperture bloccate per dimenticanza o per permettere passaggi più comodi all'esterno.

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato con DET-AMB-2022-4012 del 05/08/2022;

⁴ Agli atti con protocollo PG/2022/159718 del 29/09/2022;

Tutto ciò premesso,

Si valuta necessario procedere d'ufficio alla Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata da ARPAE all'azienda Herambiente S.p.A. con DET-AMB-2022-4012 del 05/08/2022 per l'esercizio dell'installazione in oggetto, inserendo al Paragrafo D.2.4.2 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO E DIGESTIONE ANAEROBICA CON PRODUZIONE DI BIOMETANO specifiche prescrizioni sulle aperture dei portoni e sulle modalità di conferimento dei rifiuti, che attualmente sono previste solo come raccomandazioni gestionali nella Sezione E.

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica.

Determina

1. La Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ concessa all'azienda Herambiente S.p.A., per l'esercizio del comparto polifunzionale di trattamento rifiuti comprendente anche la gestione della discarica esistente (di cui ai punti 5.3 b e 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), in via Romita n° 1, stabilendo quanto segue:
 - al **Paragrafo D.2.4.2 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO E DIGESTIONE ANAEROBICA CON PRODUZIONE DI BIOMETANO, Gestione del processo e dell'installazione**, siano inserite le seguenti prescrizioni **37.bis e 37.ter**:
 - 37.bis Tutti i mezzi conferenti rifiuti all'impianto, ad eccezione di quelli considerati di "grossa taglia" e di cui dovrà comunque esserne definito il peso, devono accedere all'edificio C22 (fabbricato ricezione rifiuti) dall'edificio C21 (avanfossa).**
 - 37.ter Tutti i portoni degli edifici mantenuti in depressione devono essere mantenuti chiusi. L'apertura dei portoni deve essere limitata al passaggio del mezzo e richiudersi immediatamente dopo.**
 - nella **Sezione E- Indicazioni gestionali, al Paragrafo E.3 – Gestione dell'installazione**, sia **eliminato il punto 8.**
2. Che **resti invariata** ogni altra prescrizione portata a carico dell'Azienda Herambiente S.p.A. con l'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa da ARPAE con DET-AMB-2022-4012 del 05/08/2022 per l'esercizio dell'installazione in oggetto.

3. Che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali⁵

Paola Cavazzi

*(lettera firmata digitalmente)*⁶

⁵ D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021;

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.